

VareseNews

Dentro il City Hotel, che a gennaio aprirà come nuovo studentato dell'Università dell'Insubria

Pubblicato: Mercoledì 28 Dicembre 2022



È tutto pronto da due anni e mezzo anche se non sapeva ancora che sarebbe diventato il nuovo studentato dell'Insubria.

L'**Hotel City di Varese**, da poco acquistato dall'Università dell'Insubria, ha bisogno solo di un piccolo maquillage – ora in corso anche se invisibile all'esterno – per rinascere come studentato, quale sarà la sua destinazione a partire dal 2023. Ve lo diamo per certo perché siamo entrati ieri pomeriggio, alla scoperta dei “lavori in corso” per la sua riapertura.

L'Hotel è stato abbandonato letteralmente da un giorno all'altro solo due anni fa e nella struttura c'era ancora tutto in ordine come se dovesse riaprire per le colazioni, con i tavolini apparecchiati con le tazze. Il City, hotel business molto ben ristrutturato di recente, ha **parquet nelle stanze, una hall importante, camere con grandi vetrate** e ai piani superiori anche **una bella vista sulla città e sul Sacro Monte**.



Sono davvero **molte le sale riunioni, di diverse dimensioni**, adattissime per la sua nuova destinazione: non è difficile immaginare aule per master e corsi brevi. A gennaio saranno aperti i primi due piani, in tempo per l'arrivo dei “fuorisede” del secondo semestre, come i giovani Erasmus. Ma **ci immaginiamo il City come una sede molto appetita anche per professori in visita, per la sua posizione strategica**: ha un parcheggio sotterraneo interno, ed è perfetto per chi arriva con il treno, sia da Malpensa, che da Milano, che dalla Svizzera.



Le stanze sono dotate di tutto, persino di materassi moderni e ortopedici. I bagni sono grandi e raffinati, e molte scrivanie sono dotate di uno specchio a scomparsa e di phon. Per acquisire gli standard da studentato, dovranno essere tutte dotate di un armadio per ogni ospite, quindi in alcune camere doppie saranno necessari dei minimi adattamenti: ma nella maggior parte dei casi c'è già tutto.

Chissà se decideranno di mantenere anche le **antiche chiavi dell'Hotel**: pesanti e suggestive come quelle “di una volta”, mantengono il fascino della ricezione alberghiera di prima della rivoluzione digitale.



LO STUDENTATO AL CITY: NUMERI E INDICAZIONI

L'operazione complessiva è di circa **quattro milioni euro**, per i quali l'Insubria ha ottenuto un importante cofinanziamento di **2 milioni e 600mila euro dal Ministero dell'Università** e della ricerca, nell'ambito di un bando per la realizzazione di posti letto per universitari, con fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Il City Hotel, palazzo costruito nel 1966 all'angolo tra via Medaglie d'Oro e via Orrigoni a **Varese** è

una struttura alberghiera di sette piani, per una superficie totale lorda di 3235 metri quadrati, «completa di arredi e corredi e con impianti funzionanti e certificati», come si legge nella proposta di acquisto finalizzata a inizio dicembre tra l'Università dell'Insubria e la società della proprietaria Bianca Maria Ambrosini.

Chiuso dal 9 marzo 2020, primo giorno di lockdown, l'hotel è sempre stato un fiore all'occhiello dell'ospitalità varesina ed è tuttora in **ottime condizioni, come abbiamo verificato**. Il collegio universitario, a pieno regime, avrà circa 65 posti letto in camere doppie e singole e moltissimi spazi comuni per ristorazione, sale meeting e servizi. Dal gennaio 2023 saranno disponibili i primi due piani, per un totale di una ventina di posti. Il resto della struttura dovrebbe essere disponibile intorno a fine febbraio.

Il City sorge vicino alle stazioni ferroviarie (da dove è operativo anche il collegamento Tilo con Como), all'uscita dell'autostrada Milano-Laghi e a piazza Repubblica, dove ha sede il Rettorato. Si tratta di una zona della città geograficamente orientata verso il Campus di Bizzozero, raggiungibile in pochi minuti con gli autobus dedicati e quelli di linea. L'edificio è anche molto vicino al quartiere di Biumo Inferiore, dove nascerà il Campus diffuso, progetto dell'Insubria e del Comune di Varese per ospitare un collegio studentesco.

Con questa operazione l'Università dell'Insubria **raddoppia i posti letto per gli studenti**: a Varese i 65 posti del City si aggiungono ai 96 del Collegio Cattaneo, in attesa del **Campus Diffuso di Biumo**.

COME ENTRARE NELLA NUOVA RESIDENZA PER STUDENTI DELL'INSUBRIA

La procedura per l'assegnazione dei posti letto alla "Residenza Hotel city" è già aperta: **maggiori informazioni, e prenotazioni, alla pagina dedicata sul sito dell'Università**, dove si precisa che chi ha fatto domanda per un alloggio di foresteria e non avesse mai ricevuto l'e-mail di assegnazione per il **Collegio "Carlo Cattaneo"** sarà possibile inviare una e-mail a dirittoallostudio@uninsubria.it confermando l'intenzione di essere ospitati nella residenza City Hotel.

L'assegnazione dei posti avverrà prioritariamente a favore degli studenti assegnatari dei benefici economici per il **diritto allo studio** e, successivamente, sulla base dell'ordine cronologico dell'arrivo delle domande a tutti coloro che, avendo fatto domanda, risultino in lista di attesa foresteria.

Per i **beneficiari Dsu** la tariffa mensile sarà di **250 euro** per la doppia e 270 per la singola. Per tutti gli altri richiedenti l'affitto mensile costerà **300 euro** per un posto in camera doppia e **320** per la singola. In alternativa sarà possibile affittare la camera anche **giornalmente** (40 euro in doppia, 50 in singola); per **una settimana** (100 doppia e 120 la singola) o per un periodo di **due settimane** (160 la doppia e 180 la singola).

La tipologia di tariffe applicate, dal sito

Il tutorial per presentare la domanda

Fino al 9 gennaio, ulteriori informazioni si possono avere via email, scrivendo a: dirigente_adr@uninsubria.it

Stefania Radman
stefania.radman@varesenews.it

